

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## DATI ANAGRAFICI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a

Cognome	Nome	Sesso

Data di nascita	Comune/Stato estero di nascita	Prov.

Codice Fiscale														

Residenza e/o Domicilio fiscale

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

Recapito (da compilarsi solo se diverso dal precedente indirizzo)

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

E-mail*	Telefono	Cellulare
	/	

\*Le comunicazioni relative ai pagamenti verranno inviate all'indirizzo @studio.unibo.it

Chiede che il pagamento del compenso venga effettuato mediante:

 Versamento su c/c bancario/bancoposta/Carta prepagata con le seguenti coordinate IBAN (27 caratteri numerici o alfabetici, senza barre o virgole, come da esempio a lato)

ABI	CAB	Numero conto corrente
IT 96 W 05856	11601	050570111111

AVVERTENZA: il c/c deve essere intestato o cointestato al dichiarante

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

AVVERTENZA: i titolari di c/c europei ed extra-europei devono indicare anche:

Codice BIC/SWIFT	Codice ABA/ROUTING NUMBER

Io sottoscritto mi impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.

Data	Firma
	.....

\* Importante: allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

## INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY

S'informa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, i dati raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse all'erogazione dei compensi nonché per gli adempimenti imposti dalla legge.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## DATI FISCALI

### MODULO B Borsisti

Il/La sottoscritto/a

sotto la propria responsabilità DICHIARA

B1	<input type="checkbox"/> Di essere dipendente pubblico <input type="checkbox"/> Di allegare l'autorizzazione (nullaosta) richiesta all'Ente di appartenenza denominato:			
	Codice Fiscale Ente <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
<input type="checkbox"/> Di essere dipendente privato				
B2	Per le detrazioni (*) spettanti per i redditi assimilati ex art.13 DPR 917/86 si richiede: (*) Le detrazioni NON sono tasse ma agevolazioni volte a diminuire l'IRPEF dovuta sul compenso (barrare obbligatoriamente una delle tre opzioni)			
	<input type="checkbox"/> l'applicazione delle detrazioni in misura fissa in quanto unico reddito percepito nell'anno solare non superiore a 8.000,00 euro			
	<input type="checkbox"/> l'applicazione delle detrazioni perché non godute presso altro sostituto d'imposta			
	<input type="checkbox"/> la non applicazione delle detrazioni perché godute presso altro sostituto d'imposta			
B3	Dati relativi al coniuge è obbligatorio indicare il codice fiscale del coniuge, anche se non a carico, ai fini della corretta compilazione della CU			
	Codice fiscale			Coniuge a carico dal (gg/m/aaaa)
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B4	Dati relativi a figli e/o altri familiari a carico (*)			
	Relazione di parentela (**)		Codice Fiscale	Data di nascita (gg/mm/aaaa)
	<input type="checkbox"/> F1	Primo figlio	<input type="checkbox"/> D	
	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> D	
	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> D	
	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> D	
(*) E' a carico il familiare che possiede redditi inferiori o pari a 2.840,51 euro ovvero redditi non superiori a 4.000,00 euro se figlio a carico di età non superiore ai 24 anni (**) F1 = primo figlio; F = figli successivi al primo; A = altro familiare; D = figlio con disabilità				
B5	Ai fini della determinazione dell'irpef richiede l'applicazione dell'aliquota irpef massima pari al % in luogo di quella progressiva (scegliere tra 27, 38, 41, 43)			

Il/La sottoscritto/a

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

**SI IMPEGNA**

a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati nella presente sezione ed a rimborsare integralmente l'Università nei casi in cui questa venga sanzionata dagli Enti preposti a causa della mancata/non tempestiva/incompleta/inesatta comunicazione della variazione dei dati dichiarati

Data

Firma

\* **Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

#### INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY

S'informa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, i dati raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse all'erogazione dei compensi nonché per gli adempimenti imposti dalla legge

## Istruzioni per la compilazione

Dati anagrafici dichiarante	Cognome (se donna coniugata, il cognome da nubile), nome, sesso, codice fiscale (ove possibile verificare il tesserino del CF o chiederne copia da tenere agli atti), data e comune di nascita (se nato all'estero, indicare solo lo stato estero di nascita), domicilio fiscale ossia il comune nella cui anagrafe si è iscritti. Per le persone fisiche, di regola, residenza e domicilio fiscale coincidono.
Sezione B2	Se l'Ateneo nell'anno solare è l'unico datore di lavoro e il reddito annuo del dichiarante non supera 8.000 euro: <b>BARRARE LA PRIMA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso viene applicata la detrazione minima in misura fissa di 1.380 euro  Se il dichiarante è titolare di reddito assimilato a lavoro dipendente (es. co.co.co.) erogato da soggetti diversi dall'Ateneo di Bologna e/o percepisce redditi di lavoro dipendente e/o è titolare di pensione diretta: <b>E' POSSIBILE (ma non obbligatorio) BARRARE LA TERZA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso non verrà applicata nessuna detrazione di imposta e pertanto il compenso verrà tassato secondo l'aliquota IRPEF prevista dalla normativa vigente
Sezione B3	Dal 1° gennaio 2016 è obbligatorio indicare il codice fiscale del coniuge, anche se non a carico, ai fini della corretta compilazione della CU - Certificazione Unica
Sezione B4	Sono considerati familiari a carico dal punto di vista fiscale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi, affidati e affiliati;</li> <li>• ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: genitori (anche adottivi); ascendenti prossimi, anche naturali; coniuge separato; generi e nuore; suoceri; fratelli e sorelle.</li> <li>▪ I familiari sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a <b>2.840,51 euro lordi ovvero non superiore a 4.000,00 euro per figli a carico di età non superiore ai 24 anni.</b></li> <li>▪ Se nel corso dell'anno solare il reddito del familiare a carico ha superato <b>2.840,51 euro</b> ovvero il reddito del figlio a carico di età non superiore ai 24 anni ha superato <b>4.000,00 euro</b> la detrazione non spetta, neppure in parte.</li> <li>▪ Le detrazioni competono solo per i mesi in cui si sono verificate le condizioni richieste.</li> <li>▪ Le detrazioni per coniuge e figli a carico spettano anche se questi non risiedono in Italia.</li> </ul> I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104
Sezione B5	Il dichiarante, qualora abbia percepito o preveda di percepire nel corso dell'anno solare compensi assoggettati a differenti aliquote IRPEF o erogati da committenti diversi e voglia evitare di vedersi applicata una ritenuta troppo elevata in sede di conguaglio della dichiarazione dei redditi, può richiedere all'Università l'applicazione di <b>un'aliquota IRPEF più elevata rispetto a quella che verrebbe ordinariamente applicata</b> in base ai compensi erogati dall'Università stessa.